

Il ministro dell'Economia Franco illustra la congiuntura economica e l'aggiornamento al Def Terzo trimestre con il Pil al + 2,2% ma se riprende la diffusione del virus numeri a rischio

# Ripresa, incognita pandemia

Nel terzo trimestre dell'anno l'economia italiana dovrebbe essere cresciuta del 2,2%. E' il dato fornito dal ministro dell'Economia Daniele Franco in audizione in Parlamento sulla nota di aggiornamento al Def. Il terzo trimestre "sembra sia andato molto bene: noi indichiamo una crescita del 2,2 per cento", ha detto il ministro invitando però alla cautela sui numeri. "Nel formulare la previsione per il restante anno e il prossimo assumiamo non vi siano nuove restrizioni alle attività economiche e ai movimenti delle persone. Ove la pandemia riprendesse, i numeri sarebbero a rischio": lo ha detto il ministro dell'economia Daniele Franco in audizione alle



commissioni bilancio. "Il quadro tratteggiato è più probabile e realistico, ma una ripresa della pandemia metterebbe questi numeri a rischio", ha aggiunto. In ogni caso, ha sottolineato il ministro "Quest'anno stiamo crescendo molto" e "il

tasso crescita nel 2023-24 sarà auspicabilmente molto elevato" anche se il +6% di quest'anno "è irripetibile. Però tassi di crescita più elevati rispetto agli scorsi decenni credo sia un obiettivo per il 2022-23-24-25-26 e anni successivi".

## Bolletta energetica, l'Ue si prepara ad intervenire

*Von der Leyen: "Abbandonare gradualmente le fonti fossili e creare scorte strategiche di gas nell'Unione"*

I capi di Stato e di governo dell'Ue parleranno della questione dell'impenata dei prezzi dell'energia, e di come mitigarne l'impatto negativo sulle famiglie e sulle imprese al Consiglio europeo formale che si svolgerà a Bruxelles il 21 e 22 ottobre.

Lo ha annunciato la presidente della Commissione Europea Ursula von der Leyen, durante la conferenza stampa per l'approvazione del Pnrr (Piano nazionale di ripresa e resilienza) estone. Von der Leyen ha precisato che, mentre per il medio-lungo termine va perseguito e realizzato il Green Deal europeo, con i massicci che prevede per le rinnovabili e l'abbandono graduale delle fonti fossili, tra le misure "di breve

termine" potrebbero esserci anche la creazione di "scorte strategiche" di gas dell'Ue, e una "disaccoppiamento" dei prezzi al consumo dell'energia elettrica dai prezzi di mercato del gas, secondo quanto chiedono soprattutto la Spagna e la Francia. "E' molto importante per il pubblico - ha detto la presidente della Commissione - sapere che abbiamo prezzi dell'energia così alti perché il prezzo del gas è aumentato in modo drastico". Invece, "il prezzo delle rinnovabili è stato stabile ed è calato nel corso degli anni. Poi - ha sottolineato von der Leyen - c'è una seconda componente importante: con le rinnovabili, che sono prodotte a casa nostra, siamo indipendenti, e questo è posi-

tivo, mentre invece siamo molti dipendenti dalle importazioni dei fornitori per il gas, al 90%, e per il petrolio al 97%. I prezzi del gas - ha spiegato la presidente della Commissione - crescono a causa della ripresa economica, e quindi della domanda che aumenta, mentre l'offerta non cresce altrettanto; quindi siamo molto grati alla Norvegia perché sta aumentando la produzione (di gas, ndr), ma questo non sembra essere il caso in Russia, ad esempio. Insomma per il medio-lungo termine è molto chiaro che dobbiamo investire nel Green Deal europeo, nelle rinnovabili: è la nostra produzione, siamo indipendenti, sono stabili nel prezzo e buone per il futuro".

Il dopo Afghanistan al tavolo dei capi di Stato e di Governo  
**La Difesa comune Europea con più autonomia militare fa traballare la Nato**



L'Unione europea è pronta "a fare di più per promuovere e difendere i valori e gli interessi dei cittadini europei". Per farlo, nei prossimi mesi i 27 saranno al lavoro per una nuova dichiarazione Ue-Nato, mentre gli ambasciatori e gli sherpa avvieranno già nelle prossime settimane i lavori di preparazione del vertice Ue sulla Difesa che si terrà a marzo sotto la presidenza francese. Questo il messaggio che i capi di Stato e di governo dell'Unione lasciano trapelare dalla cena di lavoro al castello di Brdo, in Slovenia, a margine del vertice sui Balcani occidentali. Rafforzare la difesa comune europea e l'autonomia strategica dell'Ue dunque, per affermare con più forza il ruolo dell'Unione europea sullo scacchiere internazionale. Uno scacchiere, che dopo la crisi in Afghanistan si mostra sempre più complesso e richiede mag-

giore autonomia europea in chiave di sicurezza. Mario Draghi ha aperto la discussione ribadendo la convinta adesione dell'Italia alla Nato ma aggiungendo che il ritiro dall'Afghanistan impone all'UE delle riflessioni sul futuro delle relazioni internazionali e della difesa europea. "Non abbiamo tempo", ha detto il premier ai partner, chiedendo alla Commissione di produrre un documento sulle prospettive comuni dell'Europa su questi temi. Una maggiore autonomia militare europea continua a essere guardata con sospetto dalla Nato: "qualsiasi tentativo di indebolire il legame transatlantico creando strutture alternative, facendo passare l'idea che possiamo farcela da soli, non solo indebolirà la Nato, ma dividerà l'Europa", ha detto il segretario generale dell'Alleanza, Jens Stoltenberg,

# Delega fiscale, lo strappo di Salvini non ferma Draghi. Approvata a maggioranza

I ministri della Lega non hanno preso parte alla riunione del Consiglio dei ministri sulla delega fiscale e dal Carroccio spiegano che l'iniziativa è stata presa non solo per la contrarietà alla riforma del catasto ma anche per una "questione di metodo". Non si può "votare sulla fiducia" senza aver visionato i testi.

Già alla cabina di regia il ministro del Turismo Massimo Garavaglia aveva lasciato il tavolo chiedendo tempo. "La sostanza del Cdm è stata la discussione e l'approvazione della delega fiscale. Vorrei puntualizzare che la legge è una legge delega e quindi è una legge generale che poi andrà riempita da contenuti con un ulteriore momento di confronto". Queste le pa-



role del Presidente del Consiglio Mario Draghi, al termine del Consiglio dei ministri che ha dato il via libera alla delega fiscale. Draghi dunque lascia la porta aperta a Salvini e non la chiude definitivamente. Per l'esercizio della delega ci saranno otto mesi di lavoro, osserva. "Si può avere la sensazione

che questa sua l'ultima parola sul Fisco ma per fortuna o purtroppo il processo non è così semplice, prenderà molti anni", aggiunge il presidente del Consiglio. "Ci sono delle diversità di vedute. L'azione di governo non è stata interrotta, è andata avanti". "Ciò nonostante - aggiunge - ci saranno altre occa-

sioni di scambio sia in Parlamento sulla legge che sui decreti delegati". E riguardo all'assenza della Lega in Cdm: "Questo è un gesto serio, ma quale siano le implicazioni bisogna aspettare cosa dice la Lega", osserva il premier. Nei giorni scorsi "gli scambi avvenuti in cabina regia e nelle conversazioni avevano dato sufficienti elementi per valutare la legge delega". Poi Salvini: "Lo strappo non lo abbiamo fatto noi. Noi abbiamo dato la fiducia a un governo che si era impegnato a non aumentare le tasse. E qui c'è un'ipotesi di aumento delle tasse. Non c'entrano dinamiche elettorali: noi abbiamo detto sì al governo per tagliare le tasse, non per aumentarle". Salvini ha aggiunto che

"non è una crisi di governo, ma c'è un governo che deve chiarire che non vuole aumentare le tasse. I ministri della Lega hanno fatto la scelta, da me assolutamente condivisa, di abbandonare la cabina di regia e non partecipare al Consiglio dei ministri che ha varato la legge di delega al governo sulla riforma fiscale.

Peraltro - ha aggiunto Salvini - gli altri ministri nei corridoi dicevano 'avete ragione' ma per ipocrisia si china il capo e si alza la manina. Noi non chiniamo il capo e diciamo ciò che riteniamo di dire. La delega fiscale non è l'oroscopo, non va bene che i ministri leggano il testo mezz'ora prima del Consiglio dei ministri. E' un metodo che va cambiato".

## Delega fiscale, ecco in sintesi il testo del Provvedimento varato dal Consiglio dei Ministri

Sono quattro i principi cardine che guidano la riforma:

1. lo stimolo alla crescita economica attraverso una maggiore efficienza della struttura delle imposte e la riduzione del carico fiscale sui fattori di produzione;
2. la razionalizzazione e semplificazione del sistema anche attraverso la riduzione degli adempimenti e l'eliminazione dei micro-tributi;
3. la progressività del sistema, che va preservata, seguendo i dettami della Costituzione che richiamano un principio generale di giustizia e di equità;
4. il contrasto all'evasione e all'elusione fiscale.

In particolare, il disegno di legge interviene sui seguenti aspetti della materia fiscale.

### Sistema Duale e Irpef

Il disegno di legge prevede la riforma delle imposte sui redditi personali, in particolare l'Irpef e le imposte sostitutive. Poggia su due pilastri:

1. il completamento del sistema duale e quindi la distinzione tra redditi da capitale e redditi da lavoro;
2. la riduzione delle aliquote effettive che si applicano ai redditi da lavoro.

Per i redditi da capitale è prevista la tassazione proporzionale, tendenzialmente con un'aliquota uguale per tutti i redditi da capitale, ma con gradualità. L'obiettivo è quello di razionalizzare l'attuale sistema e rendere più efficiente il mercato dei capitali. Per i redditi da lavoro è prevista la riduzione delle aliquote effettive medie e marginali dell'Irpef, con l'obiettivo di incentivare l'offerta di lavoro, in particolare nelle classi di reddito dove si concentrano i secondi percettori di reddito e i giovani.

La delega prevede anche la revisione delle deduzioni dalla base imponibile e delle detrazioni dall'imposta (cioè delle cosiddette spese fiscali), che dovrà basarsi su una valutazione attenta dell'equità

e dell'efficienza dei diversi interventi. Infine, si prevede il riordino della tassazione del risparmio, facendo attenzione alla necessità di non generare spazi per l'elusione dell'imposta.

### Tassazione d'impresa e Ires

In materia di tassazione del reddito d'impresa, il testo intende rendere coerente il futuro sistema con l'approccio duale. Quindi nel processo di attuazione della delega si potrà modificare la struttura delle imposte (aliquote e basi imponibili) a carico delle imprese in modo da allinearla a quella tendenzialmente e gradualmente omogenea prevista per la tassazione di tutti i redditi da capitale.

All'interno di questo contesto, in ogni caso gli interventi potranno anche favorire la semplificazione dell'IRES, con l'obiettivo di ridurre gli adempimenti a carico delle imprese.

### Iva e imposte indirette

Per quanto riguarda l'Iva, si stabilisce l'obiettivo di razionalizzare l'imposta, con riguardo anche ai livelli delle aliquote e alla distribuzione delle basi imponibili tra le aliquote stesse. Si mira a semplificare la gestione del tributo e a ridurre i livelli di evasione e di erosione dell'imposta

### Irap

Il testo, nell'ambito della più ampia riforma della tassazione del reddito d'impresa descritta sopra, prevede il superamento in maniera graduale dell'Irap.

### Catasto

È prevista l'introduzione di modifiche normative e operative dirette ad assicurare l'emersione di immobili e terreni non accatastati. Si prevede, inoltre, l'avvio di una procedura che conduca a integrare le informazioni sui fabbricati attualmente presenti nel Catasto, attraverso la rilevazione per ciascuna unità immobiliare del relativo valore patrimoniale, in base, ove possibile, ai valori normali espressi dal

mercato e introducendo meccanismi di adeguamento periodico. Questo intervento non ha tuttavia alcun impatto tributario. Le nuove informazioni non saranno rese disponibili prima del 1° gennaio 2026 e intendono fornire una fotografia aggiornata della situazione catastale italiana. Gli estimi catastali, le rendite e i valori patrimoniali per la determinazione delle imposte rimangono quelli attuali. Le nuove informazioni raccolte non avranno pertanto alcuna valenza nella determinazione né delle imposte né dei redditi rilevanti per le prestazioni sociali.

### Imposte locali

Il disegno di legge prevede la sostituzione delle addizionali regionali e comunali all'Irpef con delle rispettive sovraimposte. Il nuovo sistema potrà essere disegnato al fine di garantire comunque che nel loro complesso Regioni e Comuni abbiano un gettito equivalente. Si prevede la revisione dell'attuale riparto tra Stato e comuni del gettito dei tributi sugli immobili destinati a uso produttivo, al fine, tra l'altro, di rendere l'IMU un'imposta pienamente comunale.

### Riscossione

Il testo interviene per riformare il sistema della riscossione superando l'attuale sistema che vede una separazione tra il titolare della funzione di riscossione (Agenzia delle Entrate) e il soggetto incaricato dello svolgimento dell'attività (Agenzia delle Entrate-Riscossione). Il potenziamento dell'attività potrà derivare dall'adozione di nuovi modelli organizzativi e forme di integrazione nell'uso delle banche dati che andranno valutati e definiti in sede di decreti delegati.

### Codici

Si prevede la codificazione delle norme tributarie e si mira ad avviare un percorso per giungere a un riordino di tutte le norme all'interno di Codici.

## Politica/Economia

# Il Cts: "Le discoteche possono riaprire ma..." Green Pass e capienza 35% al chiuso e 50 all'aperto

Si alla riapertura delle discoteche ma con molta cautela, solo con Green pass valido e apertura con una progressiva gradualità (35% di capienza al chiuso, 50% all'aperto). Lo ha sottolineato in una nota il Cts che ha aggiornato le indicazioni, analizzando la richiesta di parere sulle attività che hanno luogo in sale da ballo, discoteche e locali similari, in attesa della prossima cabina di regia del governo. "Il Cts - si legge - sottolinea come tali attività si configurano tra quelle che presentano i rischi più elevati per la diffusione del virus. Fermo restando che gli accessi a queste attività debbano avvenire esclusivamente attraverso un meccanismo di registrazione che consenta un eventuale tracciamento e solo in presenza di Green pass valido, si ritiene che se ne possa considerare l'aper-



tura con una progressiva gradualità anche tenendo conto della necessità di valutare l'impatto delle misure già adottate". Nel dettaglio, in zona bianca, le discoteche potranno aprire con una "presenza, compreso il personale dipendente, pari al 35% della capienza massima al chiuso e al 50% all'aperto". Poi altre regole da rispettare e dotazioni dei locali: "La presenza di impianti di areazione senza ri-

circolo d'aria e rispondenti ai requisiti qualitativi specificati nei documenti di indirizzo Iss; l'uso obbligatorio dei bicchieri monouso; la garanzia della possibilità di frequente igienizzazione delle mani oltre che la pulizia e la sanificazione dei locali; l'utilizzo della mascherina chirurgica nei vari momenti ad eccezione di quello del ballo, paragonabile alle attività fisiche al chiuso".



## Cingolani: "Decarbonizzazione va bene, ma anche lotta alle disuguaglianze"

"Uno dei contributi più importanti nella nostra leadership sta nel modo in cui affrontiamo il cambiamento climatico in relazione alle disuguaglianze sociali. Il G20 unisce le persone più ricche del mondo che producono la maggior parte delle emissioni, ma ci sono molti milioni di persone che invece non hanno accesso all'energia. Come possiamo parlare di mobilità o di idrogeno in Paesi dove non c'è l'energia elettrica?". Lo ha detto il ministro della Transi-

zione Ecologica, Roberto Cingolani, intervenuto al summit T20.

"Per la Cop26 ci concentreremo sul tema della decarbonizzazione, dell'economia circolare - ha aggiunto il ministro - e siamo tutti d'accordo su questi aspetti. Ma dobbiamo occuparci anche di disuguaglianze e dovremmo arrivare a stanziare non 100, ma 1000 miliardi per i Paesi più vulnerabili e lo si potrà fare solo con un partenariato tra il pubblico e il privato".

## Banca del Fucino e Tnotice: insieme per la nuova Cessione del quinto digitale e green

*Azzerato l'utilizzo della carta e velocizzati i processi operativi*

Banca del Fucino, capogruppo del Gruppo Bancario Igea Banca, insieme a tNotice - primo operatore postale digitale in Italia - ha avviato un innovativo processo gestionale integrato che, sfruttando il servizio elettronico di recapito certificato, consentirà di digitalizzare tutti i processi di Front End dei finanziamenti con cessione del quinto e anticipo TFS. Più in particolare, la nuova tecnologia, completa di firma elettronica, è stata integrata con le procedure gestionali dei finanziamenti con cessione del quinto (CQS) e di trattamento di fine servizio (TFS) della Banca, consentendo la completa dematerializzazione dei contratti. Banca del Fucino è così il primo operatore del settore ad av-

valersi di questa tecnologia per digitalizzare e semplificare tutto il processo di perfezionamento dei prestiti CQS e TFS ai lavoratori e pensionati. La gestione documentale mediante tNotice consentirà di azzerare totalmente il consumo di carta e rientra nel più ampio impegno della Banca a promuovere soluzioni e processi di business ecosostenibili, tra cui figura anche l'attenzione alla dematerializzazione di ogni possibile documento. Grazie all'integrazione con i servizi tNotice, da oggi la modulistica contrattuale relativa ai prestiti con CQS e TFS di Banca del Fucino sarà sottoscritta e gestita in modalità totalmente digitale rendendo possibile la trasmissione in tempo reale secondo i più

elevati standard di sicurezza. "Si tratta di un ulteriore, importante passo avanti nel percorso di innovazione tecnologica applicata ai processi - sottolinea Tommaso Di Chiara responsabile della Direzione Crediti al Lavoro e dello sviluppo della Rete Agenti di Banca del Fucino - che stiamo riuscendo a realizzare anche su prodotti complessi come la cessione del quinto. L'azzeramento di buona parte delle tempistiche operative andrà a beneficio della nostra clientela e siamo già al lavoro per portare su questi livelli di servizio anche gli altri prodotti gestiti". "Durante questo comune e proficuo percorso con il management di Banca del Fucino, ne abbiamo condiviso i valori ed apprezz-



zato le innovative progettualità alle quali riteniamo di aver dato un prezioso contributo", commenta Alberto Lenza, Amministratore Delegato di tNotice. "Rendendo più efficienti le trasmissioni documentali e la loro sottoscrizione, abbiamo contribuito a rendere più rapido e sicuro il perfezionamento dell'operazione a vantaggio di tutti gli attori del processo e dell'ambiente".

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

**GAP**  
DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

# Il ministro Franco: "Ok la crescita ma il vero nemico è la stagnazione"

"Ci aspettiamo per quest'anno e per il prossimo una ripresa molto rapida, il punto però non è tanto quanto cresciamo quest'anno e l'anno prossimo; il punto riguarda la crescita degli anni successivi. Dobbiamo investire questa secolare stagnazione della nostra economia". Così il ministro dell'Economia, Daniele Franco, in audizione presso le Commissioni Bilancio di Senato e Camera in seduta congiunta sulla Nadef, ha descritto gli scenari economici dell'Italia post-pandemia. "In aprile la crescita del Pil era stimata al 4,5 per cento mentre ora prevediamo un aumento del 6 per cento. Dobbiamo tenere a mente che lo scorso anno abbiamo perso quasi 9 punti e che una ripresa della pandemia metterebbe questi numeri in parte a rischio". Il titolare del Mef ha poi ribadito comunque che, per il 2023 e 2024, "il 6 per cento è irripetibile, anche se tassi di crescita più elevati di quelli degli scorsi decenni è l'obiettivo a cui puntare. Il tratto distintivo di questo scenario è il forte aumento degli investimenti pubblici e privati. Pensiamo che nel 2022 e nel 2023 la politica di bilancio debba ancora sostenere l'economia e nel 2024 possa tornare neutrale". Il ministro dell'Economia ha poi ricordato come la questione dei



prezzi dell'energia sia molto importante e non riguard solo l'Italia. "Per mitigare l'impatto dell'aumento dei prezzi del gas sulle tariffe il governo è intervenuto due volte: sulle bollette del terzo trimestre e recentemente con un intervento su quelle del quarto trimestre per 3,5 miliardi. Ovviamente il problema si riproporrà il 1° gennaio. Questa è una questione mondiale e vi è la percezione che il fenomeno sia in parte temporaneo perché influenzato da una serie di fattori, ma credo che sia uno degli elementi di incertezza più importanti dello scenario che abbiamo avanti".

Sulla revisione del catasto, uno dei temi che sta portando fibrillazioni all'interno della maggioranza, Franco ha ricordato che il presidente del Consiglio, Mario Draghi, è stato molto chiaro in conferenza stampa: "E' un esercizio di mappatura che sarà reso disponibile nel 2026". Sulle cartelle esattoriali "bisogna muovere verso una situazione di normalità in cui gradualmente famiglie e imprese devono pagare le cartelle emesse dall'Agenzia delle Entrate. Quindi, possiamo smussare e diluire ma occorre gradualmente tornare verso una situazione di normalità". Infine due

misure varate dal passato governo come cashback e superbonus. "Il cashback è uno strumento molto importante per muovere verso i pagamenti elettronici; non la vedrei però come una misura strutturale. Il superbonus è importante per far ripartire il settore delle costruzioni ma dobbiamo avere a mente che è uno strumento molto costoso perché se lo Stato paga integralmente il valore della spesa e ognuno di noi lo fa, l'effetto sui conti e sul debito è stratosferico. C'è un effetto positivo sull'andamento dell'economia ma, insomma, non può crescere a dismisura".

## La mozzarella di bufala Dop approda a Expo



Missione all'estero per il Consorzio di tutela mozzarella di bufala campana Dop. Ottobre è, infatti, il mese dedicato agli eventi internazionali, a partire dall'esposizione universale di Dubai fino alla fiera Anuga di Colonia. L'obiettivo è consolidare il trend positivo dell'export della bufala Dop. Nel 2020 le esportazioni hanno fatto segnare un rialzo del 9,7 per cento, raggiungendo il 37 per cento del totale della produzione, che vuol dire quasi 20mila tonnellate di mozzarella Dop arrivate sulle tavole di tutto il mondo. Francia, Germania e Spagna sono i Paesi sul podio dell'export. L'identikit del consumatore all'estero di mozzarella Dop è stato tracciato da una recente ricerca di Nomisma per il Consorzio di tutela: è un lavoratore con titolo di studio alto, reddito medio-alto, con figli minori di 12 anni ed è stato in Italia. La prima tappa all'estero del Consorzio è all'Expo di Dubai, inaugurato lo scorso 1 ottobre, dove sono pronti a fare squadra i grandi formaggi Dop italiani. La mozzarella di bufala campana partecipa infatti alla collettiva di Afidop (l'associazione dei formaggi Dop italiani) a cui prendono parte anche i consorzi di tutela del grano padano, gorgonzola e pecorino romano. La bufala Dop sarà presente a M-Eating Italy, uno spazio pensato per trasmettere l'esperienza italiana nelle sue aree di eccellenza. Durante i sei mesi di Esposizione universale, saranno organizzati una serie di appuntamenti che uniranno degustazioni 'in purezza' a veri e propri show cooking.

Ryanair scommette sul Veneto e apre una nuova base italiana a Venezia con tre Boeing 737 8-200 "Gamechanger" (sui 55 in arrivo nella flotta), che rappresentano un investimento di 300 milioni di dollari e 100 posti di lavoro diretti.

Così, sullo scalo Marco Polo, il gruppo leader del settore low cost che in Italia ha il proprio cuore pulsante presso l'aeroporto di Orio al Serio, nel Bergamasco, ha scelto di potenziare l'offerta nazionale con 18 nuove rotte (24 in totale per oltre 160 voli settimanali in partenza) migliorando significativamente la connettività della Serenissima verso 12 Paesi europei dall'estate 2022. L'annuncio, secondo il marchio irlandese, conferma

## Ryanair si riorganizza nel Veneto Più voli dallo scalo "Marco Polo"



"il nostro impegno verso la regione e il nostro supporto alla ripresa del settore turistico del

Veneto, dove abbiamo già aperto quest'anno una base a Treviso (con 48 rotte) e ope-

riamo presso l'aeroporto di Verona". Il direttore commerciale della compagnia Jason

McGuinness ricorda "la collaborazione di lunga data tra Ryanair e il Gruppo Save" mentre Camillo Bozzolo, direttore commerciale di Aviation Save Group, osserva come l'impegno del gruppo irlandese "rappresenti la conferma della centralità degli aeroporti gestiti nelle strategie di sviluppo dei principali vettori, che permetteranno di velocizzare il recupero dei volumi di traffico pre-pandemia".

Per festeggiare l'apertura della nuova base a Venezia Marco Polo, Ryanair ha lanciato un'offerta speciale con tariffe a partire da 19,99 disponibili fino alla mezzanotte di venerdì 8 ottobre solo sul sito Ryanair.com.

## Economia Europa

# Crisi energetica, la Ue in campo

## “Presto provvedimenti concreti”

"Entro fine anno proporremo una riforma del mercato del gas e rivedremo in quel contesto le questioni delle scorte e della sicurezza delle forniture". Lo ha annunciato ieri la commissaria europea all'Energia, Kadri Simson, intervenendo nella riunione plenaria del Parlamento Europeo a Strasburgo, confermando la tempistica anticipata dal commissario all'Economia, Paolo Gentiloni, e aggiungendovi maggiori dettagli. Alla Commissione, ha puntualizzato Simson, "sono state presentate idee da parte di Stati membri ed eurodeputati, quali il ricorso a forme di acquisto congiunto di scorte di emergenza di gas: le stiamo analizzando tutte". Serve, ha puntualizzato, "un approccio più strategico alla politica energetica estera" e "dobbiamo stare uniti". La commissaria ha affermato di prevedere, sulla base delle attuali proiezioni relative alla domanda, che i prezzi del gas "resteranno alti per l'inverno, per poi calare in primavera", ma ha invitato a

non sottovalutare i rincari che, ha detto, potrebbero "compromettere la ripresa" economica in corso. La Commissione, ha proseguito ancora, " presenterà un pacchetto di misure in linea con il diritto Ue per il breve-medio termine. Sostegni mirati ai consumatori, pagamenti diretti a chi è a rischio di povertà energetica, taglio delle imposte sull'energia, spostamento del carico sulla fiscalità generale: sono solo alcune delle misure che possono essere adottate molto rapidamente dagli Stati a fronte del progressivo peggioramento dell'emergenza e dei non incoraggianti scenari futuri, almeno di medio periodo". Simson ha ricordato che l'aumento dei ricavi dall'Ets, Emissions Trading System, dovrebbe aiutare a dare spazio di manovra e ha ulteriormente sottolineato il ruolo delle autorità di vigilanza nel prevenire "pratiche anti-concorrenziali". E' "essenziale rafforzare la flessibilità e le scorte". Nella fase di transizione verso



un'economia più "verde" servono, ha concluso, "mercati del gas liquidi e ben funzionanti, pronti ad integrare quote di gas rinnovabili". Sul tema dell'energia, e sulla necessità di mettere in campo contromisure concrete per arginare i rischi di un'escalation che ponga

freni pericolosi alla ripresa, è intervenuto sempre ieri pure il premier spagnolo, Pedro Sanchez: "Abbiamo chiesto alla Commissione europea di essere audace" nella risposta agli aumenti del prezzo del gas e dell'elettricità perché "siamo di fronte a una crisi senza precedenti che ri-

chiede misure straordinarie, innovative e capaci di incidere per poter contenere l'aumento di prezzi". Sanchez è giunto al vertice Ue-Balcani occidentali che si tiene nel castello di Brdo, vicino alla cittadina slovena di Kranj.

Il premier spagnolo è tornato a sostenere "l'acquisto congiunto di gas, perché uniti siamo più forti". Al vertice di Brdo ha presenziato pure la presidente della Commissione europea, Ursula Von der Leyen, che ha risposto ai giornalisti asserendo che "il nostro futuro sono le energie rinnovabili, non il gas". Von der Leyen ha sottolineato come, nel corso della pandemia, il costo del gas sia stato più basso della media causando "un rimbalzo" con la ripresa post-Covid.

Con le comunicazioni di mercoledì prossimo della Commissione ci sarà "un punto di partenza" ma è chiaro che "per l'Europa c'è un problema di stoccaggio" da affrontare, visto che lo stoccaggio Ue "è limitato".

## “Pratiche anti-concorrenziali”

### Dossier di Bruxelles su Apple

La Commissione europea è pronta ad accusare Apple di pratiche anti-concorrenziali legate alla sua tecnologia per semiconduttori Nfc. Lo hanno anticipato alcune fonti vicine a Bruxelles che hanno visionato il dossier messo a punto dagli organismi comunitari. La mossa potrebbe costringere la società di Cupertino ad aprire il proprio sistema di pagamenti mobili ai rivali senza ulteriori indugi, come peraltro già ripetutamente sollecitato anche a livello internazionale da diversi Paesi. La Commissione europea aveva aperto un'indagine su Apple Pay, il sistema di pagamenti presente sui dispositivi Apple, a giugno dello scorso anno. Il garante europeo della concorrenza sta ora preparando la cosiddetta "comunicazione di addebiti" in cui spiega le proprie preoccupazioni, e la in-



viè ad Apple il prossimo anno, hanno detto le medesime fonti. Se i capi d'accusa venissero formalizzati, il gruppo statunitense potrebbe trovarsi di fronte a una causa dagli esiti

imprevedibili in un contesto nel quale l'Ue ha già da tempo messo sotto stretto monitoraggio le attività, spesso dai forti connotati monopolistici, dei giganti del web.

## Case ai giovani

### La Spagna regola i canoni d'affitto

"La nuova legge sulla casa e sui canoni di locazione in Spagna è necessaria a causa delle difficoltà che i giovani si trovano a dover affrontare nell'accesso agli alloggi in affitto e nel governo sia il Partito socialista operaio spagnolo (Psoe) che Unidas Podemos (Up) erano convinti sin dall'inizio di poter raggiungere un accordo". Lo ha dichiarato la ministra del Trasporti e dell'Agenda urbana, Raquel Sanchez, in un'intervista radiofonica ad "Onda Cero", evidenziando che con la nuova legge non c'è "interventismo" da parte dell'esecutivo ma "regolamentazione" in linea con altri Paesi europei. La ministra ha chiarito che "saranno le regioni a decidere se applicare o meno le

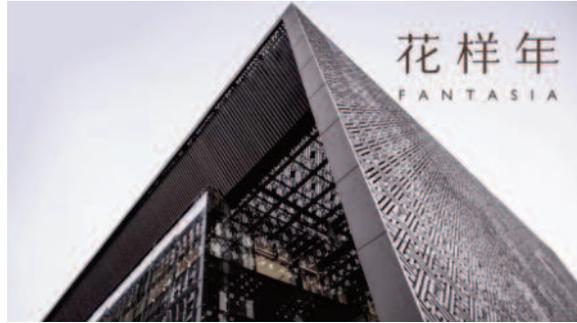
nuove misure" che riguardano esclusivamente a persone giuridiche, fondi di investimento o imprese proprietarie di almeno 10 appartamenti. A questo proposito, Sanchez ha spiegato che le case interessate dalla regolamentazione dei prezzi d'affitto dovrebbero essere circa 150mila. "L'obiettivo è quello di proteggere e garantire il diritto a un alloggio decente e anche di garantire il diritto alla proprietà", ha spiegato la ministra. In merito all'annuncio del presidente del governo, Pedro Sanchez, della creazione di un bonus per i giovani di 250 euro al mese per favorire l'emancipazione giovanile, la ministra ha assicurato che l'aiuto potrebbe interessare tra 40mila e 50mila persone.

## Economia Mondo

# Cina, un altro colosso in crisi: default per la holding Fantasia

Si profila all'orizzonte un nuovo caso-Evergrande, tra i colossi del settore immobiliare della Cina. Pur se, probabilmente, con rischi ridotti di impatto sui mercati occidentali, anche il gruppo cinese Fantasia Holdings, appesantito dai debiti, ha visto ieri il suo rating tagliato a livello di "default", o assai vicino ad esso, dalle tre principali agenzie di valutazione del credito, Moody's, Standard&Poor's e Fitch. All'inizio di questa settimana la società non era riuscita a ripagare quote di bond arrivate a maturazione. La notizia è stata confermata anche dal "South China Morning Post". La situazione di Fantasia è venuta a sovrapporsi, come accennato, a quella ben più grave di Evergrande, il gigante dello sviluppo immobiliare che ha un debito-monstre attorno ai 300 miliardi di euro e che rischia la bancarotta, facendo temere un effetto do-

mino. Fantasia, che ha base a Shenzhen, non è riuscita a ripagare 205,7 milioni di dollari (177,1 milioni di euro) arrivati a maturazione e 700 milioni di yuan (93,4 milioni di euro) di un prestito a breve alla società Country Gardern Services Holding. "Il non pagamento dei bond di Fantasia denominati in dollari di ottobre 2021 ha innescato eventi di default su altre note in dollari della compagnia, che diventeranno immediatamente dovuti e pagabili se i detentori dei bond o i gestori, per un totale del 25 per cento dell'ammontare aggregato, dovessero deciderlo", hanno dichiarato gli analisti di Fitch Samuel



Hui e Edwin Fa in un comunicato stampa. Inoltre, secondo l'analista di Moody's Celine Yang, il "downgrade riflette anche la scarsa informazione che Fantasia ha fornito al mercato sulla sua esposizione a obbligazioni

piazzate privatamente e pone preoccupazioni sulla trasparenza della compagnia e sulle sue pratiche di governance". Le azioni di Fantasia sono sospese sulla piazza di Hong Kong dal 29 settembre. Da inizio anno hanno perso un

terzo del loro valore. Fantasia è stata fondata da Zeng Jie, il nipote dell'ex vicepresidente cinese Zeng Qinghong. Solo due settimane fa, lo sviluppatore immobiliare aveva assicurato di aver "già pronti i fondi" per ripagare i bond. Intanto sempre ieri due property agencies di Hong Kong hanno citato in giudizio China Evergrande a causa di alcune commissioni non pagate, secondo un documento del tribunale e alcuni report dei media. La causa legale aggiungerà probabilmente pressione sullo sviluppatore immobiliare, che sta cercando di trovare il denaro necessario ad evitare un collasso.

## La Nuova Zelanda rialza i tassi L'inflazione inizia a fare paura

La banca centrale della Nuova Zelanda ha alzato ieri i tassi di interesse e ha preannunciato altre mosse analoghe nel corso del 2022. Obiettivo: domare l'inflazione e tenere a freno i prezzi delle case in piena espansione. Alzando il suo tasso di riferimento allo 0,5 per cento dallo 0,25 per cento, la Reserve Bank of New Zealand si è così unita alle banche centrali della Corea del Sud e della Norvegia nell'inasprire la politica monetaria. Anche i tassi d'interesse nelle economie emergenti più volatili, dal Brasile alla Turchia, sono aumentati in risposta alle pressioni inflazionistiche che sono peggiorate quando le catene di approvvigionamento si sono gonfiate. La Nuova Zelanda, con una popolazione di circa cinque milioni di persone, sta bilanciando gli shock a breve termine per la sua economia dalle restrizioni introdotte nella più grande città del Paese, Auckland, a metà agosto per frenare una nuova ondata di Covid-19, con le pressioni sui prezzi che potrebbero far deragliare la ripresa se lasciate senza controllo. Gli obiettivi della Reserve Bank of New Zealand sono quelli di raggiungere il 2 per cento di inflazione annuale nel medio termine e la piena oc-



cupazione. La banca centrale neozelandese ha cercato di raffreddare il mercato immobiliare con limiti ai prestiti, mentre il

governo ha ridotto i vantaggi fiscali per i proprietari, ma i prezzi delle case sono continuati a salire.

## L'Egitto si prepara per la svolta green: "Attivi da sette anni"

L'Egitto vuole convertire, entro il 2024, metà dei suoi progetti industriali in piani di intervento green attraverso l'emissione di obbligazioni e la preparazione di una strategia nazionale per il cambiamento climatico. Lo ha annunciato il ministro dell'Ambiente egiziano, Yasmine Fouad, al vicepresidente della Commissione dell'Unione europea per il Green Deal, Frans Timmerman, durante un incontro tenutosi al Cairo.

Fouad ha citato la storia di successo dell'Egitto nell'affrontare il fenomeno dei gravi episodi di inquinamento atmosferico, noto come la "nuvola nera", e sette anni fa ha avviato una strategia per ridurre le fonti di inquinamento come la combustione dei residui agricoli e le emissioni inquinanti dei veicoli e degli impianti industriali. Fouad ha aggiunto che "l'Egitto ha avuto molti successi nelle sfide ambientali da un punto di vista economico, inclusa la partecipazione del ministero all'iniziativa Decent Life". Il progetto prevedeva la localizzazione della tecnologia del biogas e la formazione dei giovani per installare impianti nelle aree rurali utilizzando rifiuti agricoli e il letame animale per la produzione di biocarburanti. Timmermans ha elogiato l'interesse dell'Egitto per le questioni dell'ambiente e del cambiamento climatico e l'importanza di completare le discussioni durante i preparativi per la Cop27, che l'Egitto vuole ospitare.

## Cinque gruppi esteri in lizza per la vendita di un gasdotto saudita

Quattro società statunitensi e una canadese sono entrate in lizza per acquistare una quota dei gasdotti del produttore petrolifero Saudi Aramco, con base in Arabia Saudita. Lo ha annunciato il quotidiano "Asharq business", affermando che le società Apollo Global Management e Brookfield Asset Management hanno presentato offerte per il primo round di un poten-

ziale accordo per la vendita di una quota nella rete di gasdotti del gigante petrolifero saudita. BlackRock, Eig Global Energy Partners e Global Infrastructure Partners hanno presentato offerte non vincolanti alla fine della scorsa settimana. La stessa fonte hanno riferito che Aramco sta cercando di ottenere più di 15 miliardi di dollari dalla vendita di una quota dei suoi ga-

sdotti, in una delle più grandi separazioni aziendali del colosso energetico. Aramco informerà dei risultati del secondo turno di offerte nei prossimi giorni. Le fonti citate da "Asharq business" hanno indicato che finora non sono state prese decisioni definitive in merito alla prosecuzione dell'operazione e che Aramco potrebbe infine decidere di mantenere l'asset.

## Primo Piano

# Sindaco di Roma, secondo round

## La partita è in mano agli astenuti



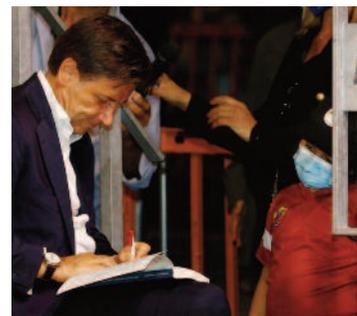
Come spesso accade nelle consultazioni elettorali a doppio turno segnate da una notevole quantità di astenuti, come è accaduto nel "primo tempo" della delicata partita per la corsa alla poltrona di sindaco di Roma, rush finale per la corsa al Campidoglio, che avrà luogo fra meno di due settimane, a fare la differenza sarà la capacità di intercettare l'elettorato che al primo turno non ha votato per i due candidati giunti, alla fine, al ballottaggio. Lo sanno bene sia Enrico Michetti, in corsa per il centrodestra, sia Roberto Gualtieri, esponente dello schieramento di centrosinistra, tanto che da subito, nel rimescolamento di carte seguito al primo responso delle urne, si sono entrambi rivolti apertamente a chi ha espresso la propria preferenza ai primi due esclusi, cioè Carlo Calenda e Virginia Raggi. Il candidato di centrodestra ha chiuso il primo tempo della partita con un vantaggio di circa 35mila voti rispetto all'ex ministro dell'Economia del governo Conte, ma tra dieci giorni potenzialmente torneranno appetibili anche gli oltre 430mila voti complessivi raccolti dal leader di Azione e dalla sindaca uscente. Un bacino ampio da cui pescare per conquistarsi lo scranno più alto di palazzo Senatorio. Il candidato del centrosinistra ha annunciato che non sono all'orizzonte apparentamenti, "ma ci rivolgeremo ai romani, agli elettori, a partire da quelli di Calenda e Raggi, per chiedere di votare per noi". Come dire: nessuna alleanza po-

litica ma il contesto naturale dal quale pescare è, inevitabilmente, quello. Il quadro politico così com'è uscito dalle urne non consente d'altronde alternative e non bisogna mai dimenticare che Carlo Calenda è pur sempre un fuoriuscito del Pd, sia pure in costante, aperta e interminabile polemica col suo ex partito, al quale non ha mai fatto sconti di sorta. "Non ho ancora sentito Calenda - ha aggiunto Gualtieri -, ma mi aspetto che sosterrà il candidato progressista, democratico. Sarebbe strano il contrario". Un'uscita che non è piaciuta particolarmente al leader di Azione: "Gualtieri si aspetta i miei voti? Un modo supponente - la replica -. Io non lo appoggio, e la mia nel caso sarà una dichiarazione di voto a titolo individuale. Ma per farla devono esserci delle condizioni, per esempio non avere esponenti 5 Stelle in giunta. E su questo mi piacerebbe una bella dichiarazione di Gualtieri che chiarisse questo orizzonte". Esplicita insomma la richiesta di tagliare i ponti col Movimento per guardare al centro: "Credo che al netto di Roma sia arrivato il momento per il Pd di fare una scelta riformista e abbandonare i 5S al loro destino". Sul fronte opposto, l'obiettivo di Michetti è quello di aumentare il vantaggio raccolto al primo turno per aggiudicarsi la partita. "Siamo in testa, abbiamo preso più voti di tutti - ha ricordato in una conferenza stampa con a fianco la leader di Fratelli d'Italia, Giorgia Meloni -. A chi mi rivolgerò al ballottag-

gio? Non ho mai parlato male di nessuno e quindi posso rivolgermi a tutti". Detto, fatto. L'avvocato amministrativista ha parlato così degli stadi di Roma e Lazio ("Faremo una corsia preferenziale per entrambe le società, in 100 giorni rilasceremo il pubblico interesse"), tema caro ai tifosi della Capitale, poi ha annunciato che chiederà un incontro al premier Mario Draghi per la vicenda Alitalia che riguarda "7300 famiglie che avranno difficoltà enormi". A chiedere un ultimo sforzo alla coalizione per scongiurare il pericolo sorpasso al fotofinish è stata, ancora una volta, Giorgia Meloni, più determinata che mai ad aggiudicarsi la vittoria nella Capitale. "Non ho bisogno di 'accolarmi' Michetti che è un professionista stimato e un ottimo candidato. Sicuramente può contare su di me ma credo debba poter contare su tutti gli altri del centrodestra. Adesso non è più tempo di giocare, ora bisogna fare campagna elettorale - ha ricordato -. Serve serare i ranghi il più possibile adesso che il confronto si polarizza. Tutti quanti devono dare il massimo. Ho chiamato oggi sia Salvini sia Berlusconi per avere questa conferma". E, forse, per essere pure certa che la ricaduta delle inchieste giudiziarie su presunti finanziamenti illeciti a Fdi, di cui si è avuta notizia giusto alla vigilia della tornata elettorale, non siano motivo di pericolose "riserve mentali" fra gli alleati del proprio schieramento e i loro elettori.

**Vittoria Borelli**

## M5S in fibrillazione "Ormai irrilevante Tornare alle origini"



Il nuovo corso del M5S parte senza "effetti speciali". Copyright di Vincenzo Spadafora, l'ex ministro dello Sport che non ha mai creduto fino in fondo all'idea che la leadership di Giuseppe Conte potesse bastare a imporre una svolta alla vita del Movimento. L'analisi è impietosa, ma con una base numerica solida: "A Milano praticamente non esistiamo, perdiamo due grandi città dove abbiamo governato cinque anni, Roma e Torino, anche se va detto che Virginia Raggi ottiene una buona affermazione personale, da sola contro tutto e tutti", scrive in un lungo post su Facebook. Per il deputato napoletano "emerge con chiarezza la necessità, l'obbligo, di lavorare ad un forte radicamento territoriale e di nominare i nuovi organismi". Ma Spadafora è solo la punta dell'iceberg, perché off the record il malcontento monta di ora in ora, anche tra quei parlamentari che avevano accolto l'arrivo di Conte con grande entusiasmo. Perché ora si apre un altro caso interno: Virginia Raggi. Quasi a tutti, praticamente, non è andato giù che la sindaca uscente sia stata lasciata sola nel momento più difficile. A far sentire la propria vicinanza a Raggi sono Luigi Di Maio e Roberto Fico, che rendono merito alla ex sindaca di aver condotto una battaglia importante, ricordando che resta "una risorsa preziosa". La capitale è il simbolo del maledere. Anche se, di contro, non tutti nel gruppo credono al tracollo.

"A chi continua a darci per morti o per finiti, rispondo che le elezioni politiche sono un altro sport", rintuzza il deputato campano, Michele Gubitosa. Tra i pro e i contro, rimane una sola certezza: per Giuseppe Conte i dossier da aprire al più presto rimangono ingombranti. Ma occorre aprirli, prima che, per gli standard del Movimento, sia paradossalmente tardi.

Covid

# Da AstraZeneca un mix di anticorpi per contrastare il virus

AstraZeneca ha presentato all'Agencia americana del farmaco Fda la richiesta di autorizzazione all'uso di emergenza (Eua) per AZD7442, una combinazione di anticorpi monoclonali a lunga durata d'azione (Laab), per la profilassi di Covid-19 in forma sintomatica. "Se il via libera venisse concesso - sottolinea il gruppo farmaceutico anglo-svedese - AZD7442 sarebbe il primo Laab a ricevere un'Eua per la prevenzione di Covid-19". Il trattamento, a base di tixagevimab (AZD8895) e cilgavimab (AZD1061), "è il primo Laab con dati di fase 3 che dimostrano, rispetto a placebo, una riduzione statisticamente significativa del rischio di sviluppare la malattia Covid-19 sintomatica", riporta AZ. I risultati dello studio 'Provent', ricorda la compagnia, indicano "una riduzione del 77% del rischio di sviluppare Covid-19 sintomatica" fra le persone trattate con il mix di monoclonali, rispetto a placebo. Secondo AZ, potenzialmente questa terapia potrebbe anche "offrire protezione a chi rischia di non sviluppare una risposta immunitaria adeguata dopo la vaccinazione" anti-Covid. "Le popolazioni vulnerabili come gli immunocompromessi spesso non sono in grado di attivare



una risposta protettiva dopo la vaccinazione e continuano a essere a rischio di sviluppare Covid-19 - afferma Mene Pangalos, Executive Vice President, BioPharmaceuticals R&D, AstraZeneca - Con questo primo inoltro" di dossier a scopo "regolatorio a livello globale, siamo un passo più vicini a fornire un'opzione aggiuntiva, insieme ai vaccini, per aiutare a proteggere contro Covid-19". I dati dello studio Provent sulla combinazione di monoclonali nella profilassi di Covid-19 pre-esposizione erano stati annunciati da AstraZeneca in agosto. "E' importante sottolineare - evidenzia l'azienda - che la popolazione coinvolta del trial "includeva persone con comorbilità e che potrebbero avere bisogno di una protezione aggiuntiva dall'infezione da Sars-CoV-2. Più del 75% dei partecipanti a Provent presentava" infatti "co-

morbilità associate a un aumentato rischio di malattia grave o a una ridotta risposta immunitaria alla vaccinazione". Nell'analisi primaria dello studio sono stati rilevati 25 casi sintomatici di Covid, con una riduzione del 77% (95% intervallo di confidenza: 46-90) del rischio di svilupparlo per AZD7442 rispetto a placebo. Il trattamento è stato inoltre "ben tollerato". Il mix di anticorpi - si legge in una nota - è stato ottimizzato utilizzando una tecnologia AZ di estensione dell'emivita, che ha triplicato la durata d'azione della combinazione rispetto ai monoclonali convenzionali. La richiesta di Eua sottoposta alla Fda comprende i risultati di sicurezza ed efficacia degli studi di fase 3 Provent, e di fase 1 'Storm' e 'Chaser'. Prevenzione, ma non solo: dati preliminari in vitro dimostrano anche che AZD7442 ha "un'ampia attività anti-Covid, e in particolare neutralizza le recenti varianti virali emergenti di Sars-CoV-2, comprese Delta e Mu", rimarca AstraZeneca che preannuncia su questo fronte nuovi risultati "entro la fine dell'anno". Le discussioni sugli accordi di fornitura per AZD7442, conclude il gruppo, sono in corso con il governo degli Stati Uniti e con altri governi in tutto il mondo.

## Pandemia Covid, necessario recuperare il rapporto medico-paziente



"L'emergenza sanitaria ha imposto di reimpostare e recuperare la comunicazione tra medico e paziente. Basti pensare ai numerosi ostacoli, come mascherine e schermi, che oggi ci sono. Il paziente spesso ha difficoltà ad esprimersi adeguatamente attraverso la mascherina e di comprendere i nostri gesti e le nostre parole, perché viene a mancare la lettura labiale. Tutto è più complicato.

Quindi ogni nostra azione comunicativa deve essere amplificata". Così Marco Gusmeroli, consigliere di AIMO, nel corso del suo intervento sulla comunicazione post-Covid tra medico e paziente, in occasione del XII Congresso Nazionale dell'Associazione Italiana dei Medici Oculisti "Il Covid però è stato anche un'occasione- ha proseguito Gusmeroli- perché ha permesso al medico di tornare ad essere nuovamente un punto di riferimento per il paziente, che soprattutto oggi ne ha molto bisogno. La figura di riferimento del medico nel passato recente si era un po' persa". Il dottor Gusmeroli è anche l'autore de' 'I maestri

dell'oftalmologia', un libro che raccoglie 90 biografie di medici oculisti legati alla storia delle patologie e alle terapie dell'occhio. Il volume è stato presentato dall'autore proprio in occasione del Congresso: "Ringrazio intanto AIMO per averlo stampato e regalato a tutti i suoi soci- ha commentato Gusmeroli- È un libro a cui ho dedicato, in un tempo limitato, molte ore per poterlo scrivere e consegnare a questo Congresso, che è il primo in presenza dopo il travaglio degli ultimi due anni. Sono davvero contento di essere riuscito a farlo nei tempi. Molte storie dell'oftalmologia sono state già state scritte da autori noti, il mio obiettivo non era però raccontare la storia, ma i personaggi dell'oftalmologia. Il libro è suddiviso in quattro capitoli: oculisti dell'antichità, oculisti post rinascimentali, oculisti dell'età d'oro e oculisti del Novecento". L'ultimo capitolo, intitolato 'Il lato oscuro dell'oftalmologia', in particolare, tratta di personaggi "correlati con l'oftalmologia, ma in un modo non sempre etico...", ha concluso Gusmeroli.

## Rifiuti, Cingolani (Transizione ecologica): "Spero di dare a breve buone notizie"

Il richiamo del vaccino BioNTech/Pfizer fa parte della "applicazione delle strategie vaccinali nei Paesi Ue", che "resta responsabilità delle autorità nazionali". Lo ha detto oggi il responsabile della strategia vaccinale dell'Agencia europea dei medicinali (Ema), Marco Cavaleri. Cavaleri

ha dichiarato che la dose di richiamo "può essere presa in considerazione", ma "al momento non è possibile formulare nessuna raccomandazione sui tempi e i soggetti a cui destinarla". Il richiamo a distanza di sei mesi dalla seconda dose per la popolazione dai 18 ai 55 anni "è sicuro". Dire

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

SEGUICI SU    

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577  
E-mail redazione@primapaginaneWS.it

# Usare la testa, si deve.



# Evitare la croce, si può.



**IO LAVORO SICURO.**

**SICUREZZA. DOVERE ASSOLUTO, DIRITTO INTOCCABILE.**

La sicurezza è un diritto che ogni datore di lavoro ha l'obbligo di garantire ai suoi lavoratori. E tu lavoratore pretendi gli strumenti di protezione, usali sempre, e denuncia chi mette a repentaglio la tua vita. Perché gli incidenti li puoi evitare, a te e agli altri.



Per saperne di più vai su [www.iolavorosicuro.it](http://www.iolavorosicuro.it)

## Esteri

## Ex manager di Facebook accusa: "Il 6% dei minori è danneggiato da Instagram" La replica di Zuckerberg: "Insensato"

Frances Haugen, l'ex manager di Facebook che ha messo sotto accusa le piattaforme gestite da Mark Zuckerberg con un dossier consegnato al "Wall Street Journal", ha testimoniato davanti a una sottocommissione del Senato Usa. Le accuse si sono concentrate soprattutto sul rapporto che i più giovani hanno con i social: il 6% dei bambini sarebbe dipendente da Instagram tanto da esserne "danneggiati materialmente". "Sono qui perché credo che i prodotti di Facebook danneggino gli adolescenti, seminino divisioni e indeboliscano la nostra democrazia": così l'ex product manager di Fb Frances Haugen, la talpa che ha rivelato le opacità del social, ha aperto la sua testimonianza al Senato Usa. "La leadership della compagnia sa come rendere Facebook e Instagram più sicuri ma non vuole fare i necessari cambiamenti perché ha messo i suoi astronomici profitti davanti alla gente e ha scelto di crescere a ogni costo", ha detto, rievocando i continui "conflitti tra profitti e sicurezza". Haugen ha criticato l'estrema segretezza e la carenza di trasparenza di Fb,



nonché come lavorano i suoi algoritmi, chiedendo piena trasparenza. "Finché Facebook opera nell'ombra e nasconde le sue ricerche al controllo pubblico continuerà a non dover rendere conto", ha aggiunto. Il Congresso, ha proseguito, "deve agire ora" per mettere un freno ai social. "Credo che quello che ho fatto sia giusto e necessario per il bene comune, ma so che Facebook ha infinite risorse che può usare per distruggermi", ha anche detto la 37enne. "Mi sono fatta avanti perché ho riconosciuto una verità terrorizzante: nessuno fuori di Facebook sa quello che succede al suo interno". Immediata la replica del

boss del gruppo Zuckerberg che ha preso le ferme difese di Facebook in una nota ai dipendenti, dopo le accuse della "talpa" Frances Haugen, che a suo avviso "non hanno alcun senso". "Noi ci preoccupiamo profondamente - scrive - di questioni come la sicurezza, il benessere e la salute mentale. E' difficile vedere una copertura che rappresenta in modo errato il nostro lavoro e le nostre motivazioni. Al livello più elementare penso che molti di voi non riconoscano la falsa immagine della società che è stata dipinta". "L'argomentazione che deliberatamente spingiamo per il profitto contenuti che rendono le persone arrabbiate è profondamente illogica", dice ancora Mark Zuckerberg. "Facciamo soldi con le inserzioni - spiega - e gli inserzionisti continuamente ci dicono che non vogliono che i loro annunci siano vicini a contenuti dannosi o furiosi. Non conosco alcuna azienda tech che vuole realizzare prodotti che rendono le persone arrabbiate o depresse. Morale, business e incentivi sui prodotti puntano tutti nella direzione opposta".

## Il Papa e gli abusi sessuali consumati nella Chiesa francese: "Questo è il momento della vergogna"



"Questo è il momento della vergogna": così papa Francesco ha commentato il rapporto choc sugli abusi sessuali avvenuti negli ultimi settant'anni nella Chiesa francese pubblicato nella giornata di martedì.

L'indagine è stata commissionata da vescovi e superiori religiosi ad una Commissione indipendente ed ha registrato, tra il 1950 e il 2020, almeno 216 mila vittime e tra i 2.900 e 3.200 sacerdoti e religiosi coinvolti in crimini di pedofilia. "Desidero esprimere alle vittime la mia tristezza il mio dolore per i traumi che hanno subito e anche la mia vergogna, la nostra vergogna, la mia vergogna per la troppo lunga incapacità della Chiesa di metterli al centro delle sue

preoccupazioni assicurando loro la mia preghiera", ha detto Jorge Mario Bergoglio al momento di salutare i fedeli francesi all'udienza generale.

"E prego, preghiamo insieme tutti, a te Signore la gloria a noi la vergogna: questo è il momento della vergogna. Incoraggio i vescovi, i superiori religiosi e voi cari fratelli a condividere questo momento e continuare a compiere tutti gli sforzi affinché drammi simili non si ripetano. Esprimo ai sacerdoti francesi vicinanza e paterno sostegno davanti a questa prova che è dura, ma è salutare. Invito i cattolici francesi ad assumere le loro responsabilità per garantire che la Chiesa sia una casa sicura per tutti".

## California, sempre più devastante il guasto all'oleodotto che ha disperso in mare 500mila litri di petrolio

Una fuoriuscita di petrolio rischia di provocare un disastro ecologico sulle coste della celebre Orange County, in California. Un guasto in un oleodotto collegato a una piattaforma offshore ha riversato in mare quasi 500mila litri di petrolio, inquinando oltre 30 chilometri di spiagge e una palude protetta. Per le autorità del posto si tratta "di un disastro ecologico": oltre 570mila litri di petrolio finiti in mare che hanno creato una macchia nera di 34 chilometri. La prima segnalazione è arrivata sabato mattina intorno alle 9 ed è stato immediato l'intervento della Guardia Costiera. Secondo le prime ricostruzioni la fuoriuscita di petrolio ha avuto origine da un oleodotto sottomarino. La rottura dell'infrastruttura ha rilasciato un

quantitativo di petrolio superiore di quanto accadde nel 2007 con l'incidente della nave Cosco Busan. Pesci e uccelli morti iniziano a intravedersi sulle spiagge fra Newport Beach e Huntington Beach, dove la terza giornata del Pacific Airshow è stata cancellata per consentire la pulizia e il salvataggio di animali. Solo il giorno prima circa 1,5 milioni di persone si erano radunate sul lungomare per guardare i Blue Angels e i Thunderbirds. Il sindaco Kim Carr di Huntington Beach ha dichiarato in una conferenza stampa che la fuoriuscita è "una delle situazioni più devastanti che la nostra comunità ha affrontato negli ultimi decenni". Non è chiaro cosa abbia causato la fuga di petrolio che, nonostante gli interventi, non è an-



cora stata del tutto fermata. Il greggio starebbe fuoriuscendo dalla Piattaforma Elly, operata da Beta Offshore, localizzata in acque federali e installata nel marzo del 1980. "Chiediamo a tutti di stare lontano dall'acqua" del mare, ha chiesto il sindaco, che ha deciso la

chiusura di alcune aree dell'arsenale per favorire la pulizia e tenere al sicuro gli abitanti dalla "tossicità creata dalla fuga di petrolio". La Guardia Costiera degli Stati Uniti ha spiegato che gli equipaggi hanno "recuperato" circa 3.150 galloni di petrolio. Quattordici

barche sono state coinvolte nelle operazioni di pulizia ed è stata creata una barriera galleggiante che aiuta a contenere il petrolio. Gli ambientalisti cavalcavano l'incidente per chiedere con forza che la California dica addio ai combustibili fossili e si orienti all'energia rinnovabile. La fuoriuscita "ci ricorda che il petrolio è sporco, pericoloso e può rendere l'aria e il mare tossici per la vita", afferma il numero uno di Environment California, Laura Deehan. La peggiore e più estesa marea nera della storia California risale al 1969 vicino Santa Barbara, quando fra gli 80.000 e i 100.000 barili di petrolio furono dispersi in mare nel corso di 10 giorni uccidendo circa 3.500 uccelli marini, ma anche delfini.

Esteri

# Donald Trump è più povero, fuori dalla lista dei paperoni d'America

Per la prima volta, dopo un quarto di secolo Donald Trump esce da TheForbes 400, la classifica degli americani più ricchi del paese. Entra nel 1997 e rimane stabile fino al 2016. Il declino parte proprio nell'anno in cui conquista la presidenza, un calo costante per 5 anni, e ora è fuori dalla lista. 400 milioni sotto la soglia necessaria per farne parte. Oggi il patrimonio dell'ex tycoon conta 2,5 miliardi di dollari. Trump non ha che da incolpare sé stesso. Durante la pandemia i titoli tecnologici, le criptovalute, i mercati

meno tradizionali hanno prosperato, meno fortunate le proprietà immobiliari delle grandi città, il vero patrimonio di Donald Trump. In realtà l'occasione avrebbe dovuto coglierla cinque anni fa, quando in seguito alle elezioni del 2016 i funzionari federali di etica spingevano per far sì che convertisse i suoi beni immobiliari.

Un'occasione per reinvestire, diversificare il patrimonio e al tempo stesso ottenere incarichi lontani dal conflitto di interesse. Ma Trump dice di no, e si aggrappa a quel patrimonio che

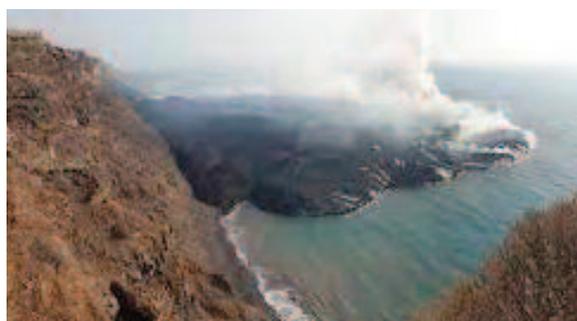


all'epoca valeva 3,5 miliardi di dollari. A frenare l'ex presidente sono le tasse sulle plusvalenze, quelle che avrebbe dovuto pagare se avesse svenduto tutto nel 2016. Ma sarebbe stato solo un costo iniziale. Trump ha fatto male i conti. La rivista Forbes prova a farli bene, i calcoli portano a un risultato: se Trump avesse venduto le sue proprietà immobiliari oggi il suo patrimonio sarebbe di 7 miliardi. Secondo la rivista infatti, considerando anche la peggiore delle ipotesi, ovvero pagare la massima imposta possibile sulle

plusvalenze, (il 23,8% al governo federale e il 8,8% alle autorità dello Stato di New York), Trump avrebbe perso circa 1,1 miliardi di dollari. Sottraendoli dal patrimonio iniziale gli sarebbero rimasti 2,4 miliardi. Ora se Trump avesse investito quei 2,4 miliardi in fondi indicizzati, SeP 550 per esempio, come suggerisce Forbes, la sua fortuna avrebbe toccato i 4,5 miliardi. Tirando le somme: l'ex presidente sarebbe stato l'80% più ricco rispetto a quanto non lo sia ora e non avrebbe perso 2 miliardi di dollari.

## Canarie, inarrestabile l'eruzione e la colata lavica del Cumbre Vieja

Una enorme nube densa e grigia si leva dal cratere del Cumbre Vieja, mentre proseguono le colate laviche in cima al vulcano. Le immagini, girate lunedì sull'isola di La Palma, sono state diffuse dall'Istituto Spagnolo di Geologia. Le autorità locali hanno fatto sapere che stanno rafforzando la sorveglianza del vulcano in eruzione, dopo che parte del cratere è crollato e ha scatenato una cascata di lava più liquida e in rapido movimento. Il cratere era "come una diga", ha spiegato un funzionario. Secondo gli esperti del DSN, il Dipartimento della sicurezza nazionale spagnolo, potrebbe esserci un aumento dell'esplosività. La lava al mo-



mento interessa un'area di 413,38 ettari, con un perimetro di 36,3 chilometri e una larghezza massima di 1.250 metri, e la fajana, l'area che la lava ha guadagnato dal mare, occupa un'area di 32,7 ettari e continua ad aumentare.

Anche la sismicità dell'intera area è leggermente aumentata. Nelle ultime 24 ore sono stati registrati decine di terremoti, tra cui uno di magnitudo 3.9, ma gli esperti escludono che sia l'origine di una nuova eruzione.

## Allarme da Taiwan: "La Cina potrebbe invaderci entro il 2025"



La Cina sarà in grado di organizzare un'invasione su vasta scala di Taiwan entro il 2025, ha affermato il ministro della Difesa dell'isola, Chiu Kuo-cheng, descrivendo le attuali tensioni come le peggiori degli ultimi 40 anni. Parlando con il China Times, Chiu ha detto che la Cina è già in grado adesso di compiere un'operazione ostile, ma sarebbe completamente pronta a lanciare un'invasione in tre anni.



**CENTRO STAMPA ROMANO**

★ **Stampa quotidiani e periodici**  
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ **Progetti grafici**  
bigliettini da visita,  
locandine, manifesti,  
volantini, brochure,  
partecipazioni, inviti,  
carte intestate,  
menu, buste ecc...



★ **Stampa riviste e cataloghi**

**Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219**

Cronache italiane

# La Germania consegna all'Italia il ceceno accusato dell'omicidio di Nicolò Ciatti

"La Farnesina esprime grande soddisfazione" per la decisione tedesca di consegnare all'Italia il cittadino russo di origine cecena Rassoul Bissoultanov, ritenuto responsabile dell'assassinio di Nicolò Ciatti. Ciatti, 22enne all'epoca dei fatti, morì in seguito a una violenta aggressione in una discoteca di Lloret de Mar, in Spagna, il 13 agosto 2017. Il 26enne ceceno era stato arrestato in Germania il 3 agosto scorso sulla base di un mandato di cattura europeo. In Spagna, invece, era stato scarcerato il 27 giugno per scadenza dei termini di detenzione preventiva.

La questione era finita sul tavolo di un incontro bilaterale tra Spagna e Italia. Bissoultanov, unico distintamente inquadrato nei filmati che mostrano le ultime ore di vita di Nicolò, avrebbe inferto il calcio fatale al ragazzo davanti a un locale di Lloret De Mar, in Costa Brava. Ciatti era intervenuto



nuto quella sera del 2017 per evitare una rissa tra i suoi amici e i 3 ceceni accusati del brutale pestaggio. I tre si sono scagliati deliberatamente contro di lui, aggredendolo sotto gli occhi impassibili dei bodyguard. A riprendere la scena anche gli avventori della discoteca che nulla hanno fatto per evitare l'omicidio. Il 22enne è morto a causa di alcuni calci alla testa. Il 26enne ceceno era stato arrestato in Germania il

3 agosto scorso sulla base di un mandato di cattura europeo. In Spagna, invece, era stato scarcerato il 27 giugno per scadenza dei termini di detenzione preventiva. La questione era finita sul tavolo di un incontro bilaterale tra Spagna e Italia.

Bissoultanov, unico distintamente inquadrato nei filmati che mostrano le ultime ore di vita di Nicolò, avrebbe inferto il calcio fatale al ragazzo davanti a un locale di Lloret De Mar, in Costa Brava. Ciatti era intervenuto quella sera del 2017 per evitare una rissa tra i suoi amici e i 3 ceceni accusati del brutale pestaggio. I tre si sono scagliati deliberatamente contro di lui, aggredendolo sotto gli occhi impassibili dei bodyguard. A riprendere la scena anche gli avventori della discoteca che nulla hanno fatto per evitare l'omicidio. Il 22enne è morto a causa di alcuni calci alla testa.

## Presunti concorsi universitari truccati. Le intercettazioni di un Dirigente medico su Galli: "Se continua così finisce in galera"

Il direttore malattie infettive dell'ospedale Sacco di Milano, il noto virologo Massimo Galli è indagato insieme ad altre 33 persone per concorsi truccati. I pm: "Verbali falsificati e accordo sui punteggi pattuiti". È il 29 gennaio 2020 - si legge sul Fatto Quotidiano - quando la Procura di Milano capisce "il livello di condizionamento dei concorsi pubblici" e il modo di agire del virologo Massimo Galli, tanto da far dire a un dirigente dell'ospedale Sacco: se va avanti così rischia di finire in galera. Nell'ottobre 2019, Galli al telefono con Claudio Mastroianni, primario all'Umberto I di Roma, commissario indagato per la vicenda, si augura di non avere rogne per l'assegnazione del posto. Dice che le domande sono due, ma che una salterà, perché se non potrebbe venire fuori un casino. Aggiunge che il candidato Puoti sparirà per logica e non con delle pressioni. Secondo i pm il passaggio è decisivo, perché se il candidato non si fosse ritirato c'era il rischio di casini dati dal fatto di dover sminuire forzatamente il curriculum di Puoti rispetto a quello di Riva. Decisive le intercettazioni del 21 febbraio 2020 - prosegue il Fatto - tra Galli e un collega dell'Uni - versità di Brescia che lo avverte della rinuncia di Puoti.



Galli, soddisfatto, spiega che così potrà risolvere il problema in amicizia senza doversi trovare a fare cose che non si addicono a nessuno di loro professori. Il dialogo, per i pm, chiarisce come fin da subito "vi era solo un simulacro di competizione". Visto che Puoti ha un indice di valutazione (H-index) doppio rispetto a Riva. Il 3 febbraio 2020 il condizionamento si fa più forte. Puoti è ancora in corsa. Al telefono Bianca Ghisi, segretaria di Galli, parla con Riva e gli passa il virologo, il quale in modo illecito, secondo i pm, concorda con lui ciò che dovrà scrivere rispetto alle pubblicazioni. Galli è in riunione con i due commissari. Dopo il confronto in diretta con il candidato, il virologo rilegge a Riva persino la frase che scriverà nel verbale sulle sue pubblicazioni. "L'accordo preventivo" è, secondo i pm, dimostrato.

## Inchiesta Fan Page su Fratelli d'Italia, arrivano i primi indagati

Roberto Jonghi Lavarini, noto come il "barone nero", è indagato per le ipotesi di finanziamento illecito e riciclaggio nell'indagine milanese scaturita dall'inchiesta giornalistica di Fanpage sulla campagna elettorale di Fratelli d'Italia. La guardia di finanza ha effettuato perquisizioni nei confronti dell'uomo, il quale non è un esponente di FdI. Risulta indagato anche l'europarlamentare di Fratelli d'Italia Carlo Fidanza. Non risulta invece indagata l'avvocato Valentina Valcepina, candidata FdI alle elezioni comunali (e poi eletta) che appariva nei video diffusi da Fanpage. La decisione di perquisire Jonghi Lavarini è stata presa dai pm dopo l'acquisizione delle oltre 100 ore di filmato registrato dal giornalista che per tre anni si sarebbe infiltrato, fingendosi un imprenditore, tra i sostenitori di Fratelli d'Italia a Milano. "Ho appreso poco fa dagli organi di stampa di essere stato iscritto sul registro degli indagati a seguito del-

l'inchiesta di Fanpage. Al momento non ho ricevuto alcuna comunicazione ufficiale. Sono sereno e ovviamente a disposizione della Procura per chiarire quanto prima ogni aspetto di questa vicenda", ha fatto sapere Fidanza. Una settimana fa la procura aveva aperto un fascicolo (affidato ai pm Piero Basilone e Giovanni Polizzi) in seguito ad un esposto di Europa Verde sull'inchiesta giornalistica di Fanpage nella quale, a un giornalista 'infiltrato' che si era finto consulente d'impresa, Jonghi Lavarini e Fidanza prefiguravano la possibilità di finanziare 'in nero' la campagna elettorale di Chiara Valcepina e Francesco Rocca alle comunali di Milano del 3 e 4 ottobre. Intanto, su ordine della procura, la guardia di finanza ha acquisito il girato integrale, che sarebbe di circa cento ore, da cui è stato poi montato il video diffuso dai media, e perquisito l'appartamento milanese di Jonghi Lavarini. In serata, Carlo Fidanza ha diffuso una nota in

cui dichiara di avere "appreso poco fa dagli organi di stampa di essere stato iscritto sul registro degli indagati" e aggiunge di non avere "ricevuto al momento alcuna comunicazione ufficiale". E poi continua: "Sono sereno e ovviamente a disposizione della procura per chiarire quanto prima ogni aspetto di questa vicenda".

## Inquinamento ambientale, arrestato imprenditore a Bari e indagate altre 14 persone

**Ad Adelfia, nel Barese, i Carabinieri del Nucleo Operativo Ecologico hanno arrestato un imprenditore, ora ai domiciliari, per smaltimento illecito di rifiuti, in prevalenza di natura edile. Gli accertamenti dagli investigatori, grazie all'aiuto di videosorveglianza dei luoghi e intercettazioni di conversazioni, hanno permesso di accertare il reato di inquinamento ambientale. Indagate anche 14 persone, a vario titolo: secondo chi indaga interrano ingenti quantitativi di rifiuti speciali, costituiti da inerti da demolizione,**

**di natura sconosciuta, a cui spesso veniva appiccato il fuoco, per poi sottrarli direttamente, per innalzare il "piano campagna" di un'area depressa, destinata ad uso agricolo con l'intenzione di costruire un parcheggio, abusivo, senza permessi. I rifiuti provenivano da almeno altre quattro aziende, i cui titolari riuscivano ad evitare i costi di smaltimento. La quantificazione dei soli costi di smaltimento "risparmiati" dagli imprenditori ammonta a circa 100.000 euro.**

## Cronache italiane

# Napoli, 23enne incensurato assassinato in un agguato Sarebbe il figlio il legittimodi un boss della camorra

Un incensurato di 23 anni è morto la notte scorsa a Napoli in seguito alle ferite d'arma da fuoco riportate in un agguato avvenuto nell'area Est della città. Carmine D'Onofrio, che era con la compagna convivente, è deceduto dopo essere stato trasportato al vicino pronto soccorso dell'ospedale evangelico Villa Betania. Sul luogo dell'agguato, i militari hanno rinvenuto sette bossoli calibro 45mm. La vittima sarebbe il figlio illegittimo di un boss della camorra e probabilmente è parte della faida tra clan per il controllo dei traffici e del territorio che ormai va avanti da mesi ed ha già fatto registrare numerose vittime ed attentati. L'allarme riguarda una lunga se-

quenza di attentati e azioni dimostrative in un contesto di contrapposizione tra alcune famiglie di camorra radicate nei rioni di edilizia residenziale pubblica dei quartieri della zona. Già da diverso tempo si notava una intensificazione del conflitto per il controllo di territori e traffici. Nell'autunno scorso si sono registrati diversi agguati e stese (sparatorie a scopo di intimidazione condotte da gruppi di fuoco in sella a scooter in territorio avversario). In primavera la situazione è peggiorata. La periferia Est di Napoli è un'area vasta comprendente il quartiere costiero di San Giovanni a Teduccio e i due quartieri interni di Barra e Ponticelli, a delimitare un territorio compreso tra il porto e la cintura dei comuni vesuviani. In-



tare un territorio compreso tra il porto e la cintura dei comuni vesuviani. In-

sieme questi tre quartieri contano oltre 110 mila abitanti, con un passato di vocazione industriale di tipo fordista che è ormai un lontano ricordo, tassi di disoccupazione massimi (37% contro il 28% della media cittadina al Censimento 2011), condizioni abitative problematiche: secondo l'Istat oltre il 45% degli edifici è in condizioni mediocri o pessime (da notare che 80 famiglie vivono ancora nelle baracche post terremoto 1980, i cosiddetti "bipiani di Ponticelli"). A questo si aggiungono servizi pubblici quasi assenti, una economia privata regolare già in recessione e ulteriormente depressa dalle conseguenze della pandemia.

## Green Pass, controlli dei Carabinieri nel Sud del Paese Tante irregolarità

Nel corso dell'ultimo fine settimana, i carabinieri del Nas, confondendosi tra gli avventori durante le ore della movida nei principali capoluoghi di provincia del Mezzogiorno hanno complessivamente verificato il possesso del Green pass di oltre 1.200 persone. Nei principali capoluoghi di provincia del mezzogiorno i carabinieri dei Nas, confondendosi tra gli avventori durante le ore della movida, hanno complessivamente verificato il possesso del certificato verde di oltre 1.200 persone: 75 persone sono stati sanzionati, tra clienti senza green pass ed esercenti per mancato controllo. In alcuni casi è stato riscontrato il mancato uso di mascherine (17 sanzionati solo a Reggio Calabria) e l'assenza delle predisposizioni dei locali necessarie al contenimento della diffusione del covid-19 (mancata segnaletica del distanziamento, igienizzanti et similia) per cui è stata disposta la chiusura di 7 esercizi (a Caserta, Foggia, Taranto, Reggio Calabria e Catania). Complessivamente le sanzioni elevate ammontano a circa 30mila euro.

## Controlli antiriciclaggio della GdF ai compro oro vicentini

Il Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Vicenza, in linea con l'indirizzo strategico nazionale del Corpo ed in collaborazione con il Nucleo Speciale di Polizia Valutaria, ha avviato una intensificazione delle attività di polizia economico-finanziaria con finalità antiriciclaggio nei confronti degli operatori commerciali cd. "compro oro" che svolgono attività di compravendita, all'ingrosso o al dettaglio, di oggetti preziosi. Nell'ambito delle attività di controllo, i Finanziari della Compagnia di Arzignano hanno individuato ed ispezionato un "compro oro" sito nel comune di Valdagno che, ad esito delle verifiche effettuate, è risultato operare in maniera completamente abusiva, in quanto la titolare della ditta operava in assenza della prescritta iscrizione al Registro istituito dall'Organismo degli Agenti in Attività Finanziaria e dei Mediatori Creditizi (OAM), dal quale risultava essere stata cancellata dal 31 marzo 2021, continuando tuttavia ad operare abusivamente nel settore della compravendita o di permuta di og-



getti usati in oro o altri metalli preziosi. I Finanziari, all'esito degli approfonditi riscontri documentali e delle attività di ispezione eseguite sia presso l'esercizio che presso l'abitazione della titolare, ove era custodito parte dell'oro destinato alla fusione ed alla successiva monetizzazione, hanno sottoposto a sequestro penale il locale adibito all'esercizio, 2000 euro di denaro contante - in quanto proventi illeciti - e preziosi in oro e in argento per un valore commerciale stimato di circa 45 mila euro ed hanno denunciato la titolare della ditta alla Procura della

Repubblica di Vicenza per "esercizio abusivo dell'attività". L'azione di servizio svolta dalle Fiamme Gialle beriche, costituisce un'ulteriore testimonianza del costante presidio economico-finanziario per la prevenzione ed il contrasto ad insidiosi fenomeni connessi agli illeciti in materia di riciclaggio, così consentendo di intercettare e reprimere ogni forma di inquinamento dell'economia legale e di alterazione delle condizioni di concorrenza, a salvaguardia dei cittadini e degli operatori economici rispettosi delle regole.

**ELPAL CONSULTING**  
BUSINESS CORPORATE - FINANCE - TAX - LEGAL - REAL ESTATE

TI AIUTIAMO A REALIZZARE I TUOI SOGNI

SOLO DALLE GRANDI PASSIONE NASCONO LE GRANDI INIZIATIVE

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

**STENI**  
IMPIANTI TECNOLOGICI

Lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici

Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499

Email [redazione@agc-green.com](mailto:redazione@agc-green.com)  
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

**AGC-GREENCOM**  
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Caffetteria Doria

Coffee BREAK

Sisal

INPS

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

## Roma

## Agricoltura, 7mln di euro dalla Regione Lazio nel Bando destinato ai gruppi operativi



"Aggregazione, innovazione, saper fare sistema: le parole chiave non solo della programmazione europea nel #Lazio ma anche, da sempre, del nostro obiettivo istituzionale, che oggi si declina in un nuovo bando. Abbiamo infatti appena pubblicato sul Burl il bando relativo alla sottomisura 16.2, tipologia di operazione 16.2.1, che destina 7.592.926,88 euro ai progetti pilota, presentati dai Gruppi Operativi, che si sono costituiti e la cui attività è stata sostenuta nell'ambito della sottomisura 16.1 del nostro Programma di Sviluppo Rurale. Con il bando appena pubblicato intendiamo finanziare progetti che sviluppino nuovi prodotti, pratiche, processi o tecnologie nel settore agricolo, agroalimentare e forestale, che possano dare risposte pratiche e concrete ai fabbisogni di innovazione delle aziende laziali", dichiara l'Assessora regionale all'Agricoltura, Enrica Onorati. Ai fini dell'ammissibilità i progetti devono perseguire almeno una delle seguenti finalità: migliorare la competitività delle aziende, anche attraverso nuovi sbocchi sul mercato; adattare le produzioni al cambiamento climatico; migliorare i processi di trasformazione e conservazione dei prodotti agricoli e/o forestali e/o agroalimentari; diminuire l'impatto ambientale delle

produzioni nelle pratiche agricole, agroalimentari e forestali; recuperare prodotti, processi e pratiche abbandonati che possono consentire un aumento della competitività delle aziende e/o un benefico effetto sull'ambiente. Le domande di sostegno dovranno essere presentate attraverso la funzionalità online operante sul portale SIAN dell'Organismo pagatore (AGEA) entro le ore 23:59 del giorno 26/11/2021.

## Domenica 10 ottobre torna #Via Libera a Roma un unico anello stradale di 15 km chiuso al traffico e dedicato a pedoni e ciclisti

Il 10 ottobre torna #ViaLibera: per l'intera giornata, dalle ore dalle ore 10.00 alle 19.00, un unico anello stradale di circa 15 km sarà chiuso al traffico e dedicato a pedoni e ciclisti. Tra le strade interessate: via Cola di Rienzo, Piazza del Popolo, via Veneto, via XX settembre, Piazza Venezia, via dei Fori Imperiali e Largo Corrado Ricci, viale Manzoni, via Labicana via Tiburtina (San Lorenzo), via Appia Antica, via delle Terme di Caracalla. Lungo l'anello, una serie di iniziative, eventi, attività e feste di quartiere andranno ad arricchire gli itinerari, per rafforzare un nuovo approccio culturale alla mobilità e un nuovo uso della strada, a misura d'uomo e a salvaguardia delle utenze più deboli. Agli oltre 15 km di #Vialibera si aggiunge il percorso turistico



pedonale Termini - Fori, attivo anche sabato 9 ottobre. Il percorso del nuovo itinerario partirà da piazza dei Cinquecento, Mura Serviane, passando davanti alle terme di Diocleziano, Palazzo Massimo, via del Viminale, via Agostino Depretis, via Urbana e via Leonina per poi arrivare a via dei Fori Imperiali, che sarà interamente pedonalizzata anche nella giornata di sabato 9 ottobre. Il progetto è promosso da Roma Capitale,

coordinato dall'Assessorato alla "Città in Movimento", con gli Assessorati "Sport, Politiche Giovanili e Grandi Eventi", "Crescita Culturale", "Sostenibilità ambientale", "Sviluppo economico, Turismo e Lavoro", "Persona, Scuola e Comunità solidale", ed è curato da Roma Servizi per la Mobilità con la collaborazione dei Municipi, della Polizia Locale e di Zetema Progetto Cultura.

## Al Maxxi di Roma si celebrano i primi 10 anni di Swatch Art Peace Hotel

Una grande mostra al MAXXI di Roma per celebrare i dieci anni di un progetto di residenza d'artista voluto da Swatch e che ha dato spazio a molte espressioni interessanti del nostro tempo. "Swatch Art Peace Hotel - ci ha spiegato il CEO Carlo Giordanetti - nasce a Shanghai il 1 novembre 2011 e in questi 10 anni ha accolto più di 400 artisti da 52 Paesi del mondo, quindi possiamo dire che ha assolto alla sua missione di luogo di incontro, di luogo in cui noi mettiamo a disposizione spazio e tempo, affinché gli artisti si possano esprimere in libertà e possano continuare o sviluppare il proprio percorso di ricerca e di creatività". "Welcome", questo il titolo della mostra al MAXXI, propone una ventina di artisti che sono passati dallo

Swatch Art Peace Hotel, provenienti da una decina di Paesi diversi, e in qualche modo scatta la fotografia di un fermento artistico che non ha intenzione di arrestarsi. "E' una selezione - ha detto Giovanna Melandri, presidente del MAXXI - che i nostri curatori hanno considerato estremamente interessante per i contenuti e per il tipo di ricerca che c'è dietro". Interessante anche l'aspetto della collaborazione tra un grande museo e un progetto come quello di Swatch, che va oltre la semplice finalità espositiva. "Siamo sempre più convinti - ha aggiunto Melandri - che questa collaborazione, questa partnership tra il MAXXI, il museo nazionale d'arte contemporanea e il mondo privato siano collaborazioni preziose, non solo di



sponsorizzazione, ma soprattutto di visione: visione del futuro e di come intrecciare sempre più strettamente la creatività degli artisti, dei designer e degli architetti con i processi produttivi". "Si crea un'energia e un'interazione tra il lavoro degli artisti - le ha fatto eco Giordanetti - che viene anche influenzata dalla meraviglia di questo luogo". E il luogo che a poco a poco si continua a definire davanti agli spettatori comprende certamente lo spazio della mostra, ma è anche qualcosa di più vasto: una possibile idea di ciò che significa essere contemporanei.

**BluePower**  
ENTRA IN  
BLUEPOWER  
info@bluepowersrl.it  
+39 075 9275963  
Via B. Ubaldi, SNC - 06024 - Gubbio (PG)

**amicity**

**GARI TV**

**CONFIMPRESA ITALIA**  
Confedermobiliare Italiana - Confedermobiliare Italiana - Confedermobiliare Italiana  
CONFIMPRESA ROMA  
Confimprese Italia è la Confederazione Italiana della Micro, Piccola e Media Impresa  
Confimprese Italia è un "sistema plurale" a cui appartengono a vario titolo oltre 80.000 imprese e professionisti con una nutrita rappresentanza dei pensionati!  
tel. 06.78851715 info@confimpreseitalia.org

Roma

## Raggi e gli auguri ai due candidati al ballottaggio: “Basta acredine, lavoriamo per Roma”

“Ai miei avversari, ora al ballottaggio, faccio i migliori auguri perché gestire questa città è un compito complesso, impegnativo come pochi. Ritorno a ribadire che servono fondi e poteri speciali per Roma. È la capitale di tutti noi italiani, una città al servizio dell'intero paese e di tutti i cittadini. Ed è la città che amo immensamente. Governatela bene! Mettiamo da parte l'acredine e lavoriamo per Roma”. La ex sindaca M5S di Roma Virginia Raggi, nel suo pensiero affidato a Fb a conclusione del suo man-

dato, ringrazia “Luigi Di Maio e Giuseppe Conte che ci hanno messo la faccia. Ringrazio i miei consiglieri comunali: nei momenti più complessi loro erano al mio fianco. Ringrazio gli assessori. Ringrazio gli oltre 20mila dipendenti di Roma Capitale e gli altri 25mila circa che lavorano per le aziende partecipate. Un grazie con tutto il cuore ad Alessandro Di Battista”. “Ringrazio anche i consiglieri d'opposizione: abbiamo realizzato e avviato progetti straordinari per Roma. È anche merito vostro”. Raggi rin-

grazia “anche i presidenti di Municipio e tutte le persone che ho incontrato lungo questo percorso che, lo ribadisco, non si ferma”. “Ho gettato le basi per fare risorgere Roma. Ci sono tanti progetti avviati grazie al lavoro fatto da me, come l'Expo che ho voluto io, grandi eventi in arrivo e gare in corso. Mi sono accollata la parte più difficile e ora non hanno scuse per non governare bene. Noi comunque vigileremo”. Da ultimo Raggi dice grazie alla sua famiglia “che mi ha sempre sostenuto e mi è stata vicina. Sempre”.



## Maltempo, al Pigneto voragine di otto metri e profonda tre

Una voragine si è aperta a Roma in via di Villa Serventi, al Pigneto, durante i lavori di pavimentazione, complici le precipitazioni che hanno interessato nelle ultime ore la Capitale, ma anche un guasto alla rete idrica. Sul posto sono intervenuti per fare i dovuti accertamenti i Vigili del fuoco e la Polizia locale. La voragine

lunga 8 metri e profonda 3 . Si ipotizza una probabile rottura idrica, ma sono ancora in corso accertamenti da parte dei vigili del fuoco, intervenuti con una Aps del distaccamento Tuscolano I. Sul posto anche la polizia locale, Acea e Italgas. Chiuso al traffico, intanto, il tratto di strada dal civico 13 al civico 9.

## Dalla Giunta regionale una proposta di legge sul lavoro di qualità

Novità sul fronte del lavoro. La Giunta regionale del Lazio ha approvato la proposta di legge che vuole intervenire sulla qualità del lavoro negli appalti pubblici. Il testo si rivolge ai casi in cui l'amministrazione regionale gestisca appalti di servizi ad alta intensità di manodopera e in cui siano coinvolti anche enti e società regionali. “Il nostro principale obiettivo – spiega in una nota Claudio Di Berardino, assessore al Lavoro e Formazione della Regione Lazio – è quello di introdurre una normativa che salvaguardi in modo significativo la qualità del lavoro e la sicurezza, inserendosi nel quadro delle leggi nazionali, coerentemente con i contratti collettivi e capace di promuovere un equilibrio stabile tra concorrenza e tutele sociali. Tale proposta di legge è tanto più importante nel presente contesto storico in cui, terminato lo stallo dovuto alla pandemia e con le nuove risorse provenienti dal Pnrr, ci si avvia a una nuova stagione di attività. Tra i punti da sottolineare vi sono le disposizioni sulla qualità e la sicurezza sul lavoro, la tutela occupazionale e i sistemi di primarietà per aziende virtuose. In particolare, quest'ultimo aspetto, prevede elementi premiali nella valutazione degli operatori economici, riconoscendo maggior punteggio alle imprese in cui vi sia un'organizzazione del lavoro improntata al benessere, alla salute e sicurezza del lavoro, in cui siano promosse le pari opportunità, l'occupazione giovanile e l'inserimento delle persone con disabilità nonché in cui vi siano misure volte alla sostenibilità energetica e ambientale. Il testo, inoltre, mette a sistema la Clausola sociale, meccanismo di salvaguardia dell'occupazione già in vigore nel Lazio ma che nell'at-

tuale proposta mira a creare un percorso di effettività della tutela assumendo una maggiore solidità. Esso interviene in situazioni di cambio di appalto e prevede, compatibilmente con le esigenze organizzative dell'impresa, che il nuovo appaltatore assorba il personale impiegato dall'appaltatore uscente, riconoscendo diritti e anzianità maturate. Crediamo che lo sviluppo, la crescita e il fermento economico possano e debbano essere coniugati con una responsabilità sociale condivisa. Nel Lazio stiamo ridefinendo nuove basi per un futuro e una crescita più solidi”. Ulteriori 7,5mln di euro dalla Regione Lazio ai Consorzi Agro Pontino e Sud Pontino, presso la sede del Consorzio di Bonifica a Latina, è stata firmata la Convenzione per la gestione e manutenzione delle opere, degli impianti e delle attività inerenti la difesa del suolo da parte del Consorzio di Bonifica Agro Pontino e Sud Pontino, in esecuzione della deliberazione regionale n. 414 del 1 luglio 2021. Alla firma erano presenti l'Assessora Regionale, Enrica Onorati; la Commissaria Straordinaria del Consorzio, Sonia Ricci e il Presidente della Provincia di Latina, Carlo Medici. La citata deliberazione provvede lo stanziamento di 30 milioni di euro, per il triennio 2021-2023, a favore dei Consorzi di bonifica del Lazio. In particolare, per la provincia di Latina, le risorse dedicate ammontano a 2,5 milioni di euro per ogni anno del triennio, per gli interventi a difesa del suolo da parte del costituendo consorzio Lazio Sud-Ovest. In totale 7,5 milioni. Queste somme si aggiungono ai 48 milioni di euro di fondi regionali stanziati dal 2015 al 2020 in favore dei consorzi della provincia di Latina per

PIR (Opere di Bonifica di Preminente Interesse Regionale) e SPM (Servizio Pubblico di Manutenzione opere di Bonifica). Nell'anno in corso i Consorzi del comprensorio pontino hanno ricevuto anche 1,3 milioni per interventi di efficientamento energetico a valere sul POR FESR Lazio (Azione 4.1.1). Sono stati finanziati tre progetti su: impianto irriguo Centrale di Piegale, impianto irriguo Portella, impianto irriguo Settecanelle. Inoltre nel 2019, con la misura 5.1.1. del PSR (riduzione dei rischi del dissesto idrogeologico) sono stati conferiti 990 mila euro al Consorzio di Bonifica Sud Pontino e più di 1,7 milioni al Consorzio di Bonifica dell'Agro Pontino. Poi, a fine 2019, stanziati ulteriori 565 mila per la manutenzione dell'impianto idrovoro di Mazzocchio e 284 mila per la manutenzione straordinaria degli impianti idrovoro del Canale Linea Pio (Striscia e Sega). In ultimo, sempre nel dicembre 2019, la Regione Lazio ha ottenuto un finanziamento ministeriale di 40 milioni di euro per interventi sulle opere infrastrutturali degli impianti di irrigazione nei Consorzi di Bonifica dell'Agro Pontino, Val di Paglia Superiore, Conca di Sora e Valle del Liri. Di questi, oltre 18 milioni sono stati destinati all'adeguamento e al miglioramento funzionale del Comprensorio irriguo dell'Agro Pontino. “Quello di questi anni è un lavoro fondamentale posto in essere dalla Regione Lazio, e dal Presidente Zingaretti, per la tutela del territorio mediante azioni mirate alla salvaguardia ambientale e per il consequenziale sviluppo economico sostenibile. Le risorse economiche stanziante consentiranno di migliorare tali funzioni per i prossimi tre anni sino a compimento del



processo di razionalizzazione, accorpamento, uscita dal commissariamento e definitiva autonomia gestionale”, ha detto l'Assessora Enrica Onorati. “Con la firma diamo ulteriore slancio all'azione del Consorzio di Bonifica. Ringraziamo la Regione Lazio per il lavoro prodotto e l'attenzione dimostrata. Speriamo e continuiamo a lavorare affinché in futuro vengano rimosse criticità e carenze riscontrate. Questo nell'interesse del nostro territorio, nell'ottica del contrasto continuo al dissesto idrogeologico ed in favore del cruciale comparto produttivo agricolo provinciale”, ha aggiunto il Presidente della Provincia di Latina, Carlo Medici. “La firma della Convenzione segna il primo passo verso il Consorzio del futuro. Molto è stato fatto grazie alla Regione Lazio; non solo in termini di finanziamenti erogati ma anche di sistematico sostegno ed attenzione al tema della difesa del suolo. Auspico una riflessione collettiva e di sistema sulla “nuova” bonifica che possa interessare e coinvolgere più soggetti istituzionali: Regione, Consorzio, Provincia, Comuni, Autorità di bacino e le altre realtà interessate al tema della tutela della sicurezza idraulica. Ricordo, infine, che il nostro Consorzio ha un ruolo fondamentale perché svolge la propria attività in un ambito a grande vocazione agricola che offre un contributo importantissimo alla formazione del Pil regionale”, ha aggiunto la Commissaria Sonia Ricci.



# ELPAL CONSULTING S.R.L.

BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



TI AIUTIAMO A  
REALIZZARE I TUOI SOGNI

ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda.

ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa. L'obiettivo di ELPAL CONSULTING S.r.l. è fornire all'imprenditore ogni strumento necessario per intraprendere decisioni strategiche, colmando il più possibile i limiti delle asimmetrie informative presenti nel mercato.



I professionisti del settore Finance, partendo dall'analisi di bilancio, soffermandosi sull'analisi del cash flow e delle logiche di interpretazione della riclassificazione, possono fornire assistenza nella programmazione finanziaria e nella redazione del business plan. Obiettivo dell'Area è quello di offrire servizi di consulenza su scelte di investimento e la valutazione d'azienda nell'ottica di operazioni ordinarie e straordinarie.



I nostri professionisti del settore Real Estate mettono a disposizione le proprie conoscenze per migliorare le performances delle aziende, supportano l'impresa in ogni fase del ciclo di vita degli investimenti immobiliari. Sosteniamo i nostri Clienti alla ricerca dell'immobile adeguato al proprio Business, a seconda delle sue singolari esigenze, offrendo assistenza riguardo strategie contrattuali e finanziarie, fino all'eventuale commercializzazione attraverso la ricerca di possibili acquirenti o utilizzatori. Aiutiamo l'azienda nella scelta della giusta modalità di accesso al credito, vantandoci di un approccio Tailor-Made che ci permette di concentrarsi sulle vere esigenze e disponibilità del Cliente come anche valorizzazione, gestione e dismissione dell'Asset. Restiamo a fianco dei nostri partners dedicando loro un'assistenza a trecentosessanta gradi.



La Divisione Tax & Legal offre servizi completi e personalizzati di consulenza contabile e fiscale, ordinaria e straordinaria, quali pareristica ed assistenza fiscale di natura continuativa, di consulenza per operazioni di ristrutturazione societaria, contenzioso tributario, gestione delle crisi aziendali, controllo di gestione ed operazioni di acquisizione/cessione.



I professionisti del settore Corporate, attraverso i numerosi sistemi di controllo, della gestione ordinaria e straordinaria dell'impresa, si pongono l'obiettivo di seguire la stessa in tutte le fasi aziendali, anticipare eventuali problematiche ed ottimizzare i processi strutturali ed operativi dall'azienda sono i principi cardine dell'area.

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032